

Individual a Eydallin Antonioli è terzo Prandi e Murada ok

Scialpinismo. La Coppa del mondo saluta la Val Martello. Al femminile vince la Alexandersson, De Silvestro terza. Andrea e Giulia primi tra gli U.23, Bertolina regina U.20

MAURIZIO TORRI
VAL MARTELLO (BOLZANO)

Matteo Eydallin concede il bis in Coppa del mondo, Tove Alexandersson mette la freccia e vince gara donne.

L'Italia convince nell'ultimo test pre mondiale con tanti podi e piazzamenti d'alta classifica. Nel secondo giorno di gare in Val Martello la Individual race è vinta da Matteo Eydallin e dalla svedese Tove Alexandersson. Negli U.23 conquistano la prima posizione Andrea Prandi e Giulia Murada. Tra gli U.20 salgono sul primo gradino del podio Samantha Bertolina e Paul Verbñjak (Austria).

Una giornata con un cielo terso e con temperature primaverili ha fatto da cornice all'ultima prova in programma di questo fine settimana di Coppa del Mondo Ismf in Val Martello. L'Individual race

■ Cielo terso e temperature primaverili. Ora i Mondiali ad Andorra

si è corsa nel cuore del Parco Naturale dello Stelvio, al cospetto del Monte Marmotta, da qui il nome della gara, del Gran Zebrù e del Cevedale.

Il tracciato

I senior dovevano affrontare un percorso di 18,5 chilometri con 1900 metri di dislivello positivo, un tracciato tecnico, con due tratti da affrontare a piedi, composto da tre salite e altrettante discese.

Subito dopo la partenza è stato un gruppetto formato da Remi Bonnet, Matteo Eydallin, Robert Antonioli, Davide Magnini e Michele Boscacci a prendere il comando della gara. Al termine della prima salita è stato Michele Boscacci a uscire per primo dalla zona cambio inseguito da Remi Bonnet, subito dietro tutti gli altri. La seconda asperità della giornata ha messo a dura prova i concorrenti. Remi Bonnet ha provato a prendere la testa della gara mentre Eydallin si è portato sulle sue tracce. La gara si è decisa tra la salita finale e la discesa che ha portato al traguardo. Matteo Eydallin non ha avuto dubbi, sci sulla massima pendenza e linee veloci per andare a tagliare il traguardo in 1:43:27.

Dietro di lui lo svizzero Remi Bonnet e Robert Antonioli.

Nella categoria U23 vittoria per Andrea Prandi, Sebastien Guichardaz e Julien Ançay (Svizzera) sono rispettivamente secondo e terzo.

In rosa

Al femminile c'è stata battaglia tra Tove Alexandersson e la francese Axelle Gachet Mollaret. Nella prima salita è stata la Mollaret a scandire il ritmo, ma nel primo tratto a piedi la svedese era già passata al comando della gara. Alexandersson taglia il traguardo con il tempo di 1:40:59 mentre la francese accusa un ritardo di 3'45". Il podio è completato dall'italiana Alba De Silvestro.

Nella categoria U.23 vittoria per Giulia Murada, dietro di lei Giorgia Felicetti e Marie Pollet Villard (Francia). Tra i giovani della categoria U20 il successo è andato a Samantha Bertolina e Paul Verbñjak (Austria). Adesso ci saranno solo pochi giorni per riposare poi il circo bianco si sposterà sulle nevi di Andorra per i Campionati del Mondo in programma dal 1 al 6 marzo.

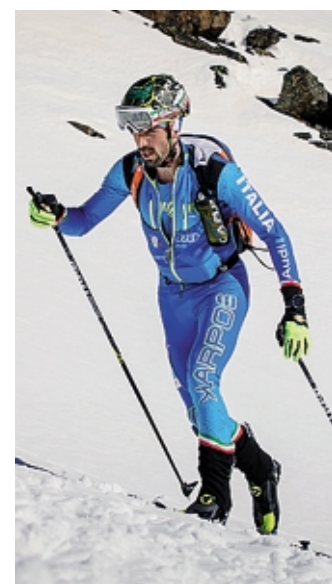
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il podio maschile col vincitore Eydallin, lo svizzero Bonnet 2° (a sinistra) e Robert Antonioli 3° (a destra)



Alba De Silvestro in una fase in salita della gara in Val Martello



Robert Antonioli

V36 Crai Chiavenna ancora a secco di punti Ma buona la reazione

V36 CRAI PLUS CHIAVENNA 1

ROBOSYSTEM CONCOREZZO 3

VOLLEY36 CRAI PLUS: Citrini, Del Giorgio, Scaramella, Fomasi, Mariani, De Pedrini, Angelinetta, Illia, Mastroianni, Seghezzi, Bertolini, Digonzelli, Pasini, Moreschi. All. Ivan Iosi.

PARZIALI: 22-25/10-25/25-19/17-25

Volley serie B2

CHIAVENNA

Niente punti per il Volley36 Crai Plus, sconfitto al Palamaloggia di Chiavenna dalla Robosystem di Concorezzo con il punteggio di 1-3 nel match valido per la quinta giornata della prima fase del campionato di serie B2 femminile. Ma dopo il passaggio a vuoto di Mandello di otto giorni fa, coach Ivan Iosi ha avuto dalle sue ragazze la reazione che si attendeva e una prestazione all'altezza del valore della formazione.

In particolare, nel terzo set il Volley36 Crai Plus ha messo sotto uno dei sestetti più forti del girone, rendendo la vita difficile al Concorezzo anche nel primo e per lunghi tratti del quarto set e avendo un passaggio a vuoto solamente nel secondo parziale.

«Era necessaria una risposta.

- ha sottolineato coach Ivan Iosi - Dopo la prestazione difficile di Mandello abbiamo chiesto alle ragazze di provare a giocare un po' di più la pallavolo che sviluppiamo in settimana. Ci siamo riusciti a tratti, sicuramente in una parte del primo set, nel terzo e in una frazione del quarto. Questi momenti lasciano trasparire anche in modo molto evidente che quello che stiamo facendo è corretto».

Preparazione

Proprio il lavoro effettuato negli allenamenti settimanali ha permesso alle ragazze valchiavennesche di portare sul parquet una prestazione tecnicamente all'altezza contro un avversario, come detto, di livello: «Tecnicamente - ha confermato coach Iosi - abbiamo ricevuto bene, abbiamo attaccato mediamente bene, abbiamo fatto buone scelte e abbiamo murato bene, contenendo le loro attaccanti. Il Concorezzo ha tolto la sua palleggiatrice titolare e la sua schiacciatrice titolare più forte per vincere la partita. Questo per noi è sicuramente un indicatore buono. Abbiamo giocato

il terzo set veramente molto bene, in cui abbiamo messo sotto una delle squadre più importanti del campionato e questo per noi rappresenta un punto di partenza serio, vero e profondo».

Continuità

Quello che è mancato, invece, è stato dare ancora maggiore continuità a questi momenti di bel gioco per poter portare poi a casa il risultato: «E' altrettanto vero - ha ammesso il tecnico del Volley36 - che a volte facciamo a pugni con la parte meno performante di noi, quella che arresta tutto quanto di buono stiamo facendo. Questo è successo, ad esempio, a inizio quarto set, un po' nel secondo e all'inizio del primo set».

«Mettendo insieme tutte le variabili, viene fuori un quadro particolare. Da un lato la risposta buonissima al momento di difficoltà di Mandello, dall'altro quella parte che ci fa dire che forse, con un po' più di attenzione, determinazione, scrupolo e voluttà avremmo potuto raccogliere qualcosa anche contro una squadra forte come Concorezzo».

Giuseppe Maiorana



La Volley 36 Crai Plus Chiavenna contro Mandello. Passi avanti l'altra sera nel match col Concorezzo



L'altro derby perso contro il Barzago



Un successo finora in B2